

COMUNICATO

Nell'incontro sindacale dello scorso 19 settembre, salutato il recente avvio delle procedure concorsuali che rappresentano la prima occasione concreta dal 2010 per l'assunzione di numerosi precari che lavorano da anni nell'Ente, si è finalmente ricominciato a parlare di salario accessorio. Dopo la costituzione dei rispettivi fondi per gli anni 2016 e 2017 da parte dell'ENEA e la relativa approvazione del Collegio dei Revisori si avvierà la trattativa sindacale per l'utilizzo delle risorse a disposizione.

Riguardo agli avanzamenti di carriera per i livelli IV-VIII, abbiamo respinto fermamente l'impostazione cosiddetta meritocratica che l'Ente ha intenzione di mettere in atto – come peraltro già facemmo in occasione del precedente accordo integrativo – dove chi dovrebbe giudicare è stato a sua volta nominato e riaffermando che l'unico merito che riconosciamo riguarda i lavoratori precari: sono loro che meritano LA CONCRETA POSSIBILITA' DI ASSUNZIONE !!!

Per i passaggi di livello dei R&T, data la disapplicazione negli EPR dell'art. 15 del contratto nazionale (si trattava di concorsi interni che di fatto vengono aperti alla partecipazione dall'esterno), l'Amministrazione farà riferimento all'art. 22 comma 15 del Dlgs 75/2017 che fissa una riserva del 20% dei posti "per la valorizzazione delle professionalità interne" su quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni.

Come USB riteniamo invece applicabile quanto attuato dal CNR, ossia la riserva massima del 50% in linea con l'art. 5 del CCNL EPR b. econ. 2000-2001 riletto alla luce della sentenza della Corte Costituzionale.

Anche la questione "benefici sociali e assistenziali" sembra riprendere vita, dopo quasi 2 anni di blocco della relativa Commissione a causa dell'ostruzionismo di Cisl e Cgil che non hanno consentito la ricostituzione della Commissione stessa, decaduta a dicembre 2015, non designando correttamente i membri di propria competenza e lasciando a bagnomaria numerosi colleghi in attesa di borse di studio e rimborsi per centri estivi, ecc. per i propri figli.

L'Amministrazione sostiene la necessità di una revisione dell'attuale disciplina essendo intervenute notevoli modifiche circa l'assegnazione delle varie voci, questo a causa della nuova polizza sanitaria che ha drenato la quasi totalità delle risorse. Questa scelta è stata fortemente contestata da USB, unica OS che non ha firmato il relativo accordo sindacale, per la forte discriminazione nei confronti di una parte del personale cui veniva praticamente negato l'accesso agli altri benefici diversi dai rimborsi sanitari. L'ENEA ha comunque sottolineato l'intenzione di non firmare ulteriori accordi se non verrà ricostituita la Commissione benefici sociali e assistenziali, evidentemente la misura è colma non solo per i lavoratori ostaggio di questi ricatti da troppi mesi.

Infine sono state ricordate le proposte di modifica riguardanti il "conto-terzi" (che si tradurranno in una delibera del Presidente) rese necessarie, come abbiamo peraltro sostenuto sin dalla sua prima applicazione, per superare le incongruenze e gli squilibri che si sono presentati nella sua recente attuazione.

In particolare verranno costituiti 3 fondi distinti:

- Fondo riguardante attività commerciali e di servizio, che verrà distribuito esclusivamente alle persone che si sono occupate delle suddette attività con l'introduzione di una quota minima (500 000 €) quale apporto individuale;
- Fondo riguardante i progetti;
- Fondo riguardante le attività di supporto gestionale, dove i Dipartimenti comunicano le % di impegno di ciascuno all'organo di vertice.

Per il prossimo incontro "tecnico" con le OOSS previsto per il 27 settembre p.v. (odg: Norme per la concessione dei benefici sociali e assistenziali) l'Amministrazione invita a partecipare sia i colleghi che hanno fatto parte della precedente Commissione sia i nuovi già designati per dare continuità al lavoro a suo tempo svolto e rimasto in parte in sospeso e consentire inoltre una rapida trasmissione di "know how" per lo svolgimento dei compiti previsti.

Eventuali suggerimenti e proposte di modifica della suddetta disciplina sono benvenuti.

22 SETTEMBRE 2017